

## VII Commissione Camera dei Deputati

10 OTTOBRE 2007

La seduta comincia alle 9.10.

**Abrogazione dell'equipollenza del diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia.**

**C. 28-522-1620-B, approvato, in un testo unificato, dalla VII Commissione della Camera e modificato dalla 7<sup>a</sup> Commissione del Senato.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, il 4 ottobre 2007.

Si passa all'esame dell'articolo unico e degli emendamenti ad esso riferiti.

Pietro FOLENA, *presidente*, avverte che sono stati presentati emendamenti al provvedimento in esame (*vedi allegato 1*).

Vito LI CAUSI (Pop-Udeur), *relatore*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti presentati, auspicando che eventuali rilievi possano essere trasfusi in ordini del giorno che il Governo potrà valutare positivamente, come preannunciato nella passata seduta dal sottosegretario Dalla Chiesa.

Il sottosegretario Nando DALLA CHIESA concorda con il parere espresso dal relatore, preannunciando sin d'ora la disponibilità ad accogliere eventuali ordini del giorno volti ad assicurare il riconoscimento dei diritti acquisiti dei laureati in scienze motorie.

Emerenzio BARBIERI (UDC) insiste per la votazione degli emendamenti da lui presentati, ritenendo pleonastico evidenziare una volta di più la dimostrata inefficacia degli ordini del giorno. Preannuncia quindi la sua contrarietà a procedere nell'esame del provvedimento in sede legislativa, considerato che il Governo ha manifestato una totale chiusura a ripristinare il testo ampiamente condiviso approvato in prima lettura dalla Commissione cultura della Camera in quella sede.

Pietro FOLENA, *presidente*, sottolinea che in conseguenza delle modifiche introdotte dal Senato il provvedimento, per essere approvato nel testo licenziato in prima lettura, dovrebbe essere ulteriormente emendato. Ritiene che si tratterebbe di un ennesimo ritardo nella definizione di una situazione che invece da più parti si chiede di risolvere. Rileva, d'altra parte, che le modifiche introdotte nell'altro ramo del Parlamento hanno recepito proprio il contenuto dell'ordine del giorno De Simone e altri n. 0/28-522-1620/VII/1, approvato dalla Commissione cultura della Camera, dimostrando così chiaramente l'efficacia di questo strumento procedurale.

La Commissione respinge, quindi, con distinte votazioni, gli emendamenti Barbieri 1.1 e 1.2.

Nicola BONO (AN) sottolinea che il suo emendamento 1.4 rappresenta il principale punto di divergenza con il testo approvato dal Senato. Ricorda il lunghissimo iter che ha portato le Commissioni a non eliminare l'equipollenza *sic et simpliciter* tra la laurea in scienze motorie e in

fisioterapia attraverso il meccanismo dei crediti formativi sul quale si era raggiunto alla Camera un accordo unanime. Giudica quindi non condivisibile il testo varato dal Senato.

La Commissione respinge, quindi, gli identici emendamenti Bono 1.4 e Ricevuto 1.5.

Nicola BONO (AN) illustra le finalità del suo emendamento 1.3 volto a riservare una quota non inferiore al 25 per cento dei posti ai laureati in scienze motorie.

Fulvio TESSITORE (Ulivo) dichiara voto di astensione.

La Commissione respinge, quindi, l'emendamento Bono 1.3.

Pietro FOLENA, *presidente*, avverte che il testo del provvedimento in esame, approvato dal Senato e non modificato dalla Commissione, sarà trasmesso alle Commissioni parlamentari per l'espressione del parere di competenza.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.